



Circ. int. N. 93

Casamassima, 02/03/2023

Alle famiglie della SCUOLA PRIMARIA

Al personale scolastico

Al DSGA

Al Sito web

OGGETTO: Informazioni ai genitori per malattia infettiva in comunità

Gentili Genitori, si sono verificati uno o più casi di Scarlattina nella Scuola frequentata da Vostro/a figlio/a. Da qui la necessità di fornirvi alcune informazioni e raccomandazioni.

LA MALATTIA

La Scarlattina è una malattia causata dal batterio Streptococco Beta Emolitico di Gruppo A. Si manifesta con febbre alta, faringo-tonsillite ed eruzione cutanea (esantema) che solitamente rispondono bene alla terapia antibiotica con una completa guarigione. Invece, se non adeguatamente trattata, può complicarsi con infezioni più severe quali otite media, sinusite, ascessi peritonsillari, etc. fino ad arrivare a gravi complicanze. La trasmissione avviene principalmente per contagio diretto tra il soggetto malato e il soggetto sano, attraverso le goccioline di saliva mentre è rarissimo il contagio indiretto tramite oggetti contaminati. La trasmissione può avvenire già nel periodo di incubazione della malattia che dura dai 2 ai 5 giorni, durante i quali possono non esserci sintomi oppure possono essere lievi. La massima contagiosità si raggiunge durante la fase acuta della malattia e persiste per settimane se il bambino non viene adeguatamente curato. La diagnosi di faringo-tonsillite streptococcica è essenzialmente clinica ma è possibile effettuare anche un tampone faringeo di conferma.

LA PREVENZIONE

La principale misura preventiva consiste nella diagnosi e nel trattamento precoce. Pertanto se Vostro/a figlio/a dovesse presentare nei prossimi giorni uno o più sintomi quali febbre, manifestazioni cutanee, irritabilità, calo dell'appetito, mal di gola o d'orecchio, vi raccomandiamo di consultare il vostro Pediatra di Libera Scelta, facendogli presente che nella Scuola si sono verificati uno o più casi di scarlattina.

Si fa presente che:

- Non è opportuno eseguire il tampone faringeo a tutti gli alunni delle sezioni/classi interessate;
- Dopo 48 ore dall'inizio di una adeguata terapia antibiotica, i bambini che hanno contratto la malattia possono riprendere la frequenza scolastica senza necessità del certificato medico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof. Francesco Mario Pio DAMIANI